

Ecco il mondo

Mefistofele's aria from the opera *Mefistofele* (bass)

Text by *Arrigo Boito* (1842-1918)

Set by *Arrigo Boito* (1842-1918)

(col globo di vetro in mano) (with a glass globe in his hand)

Ecco	il	mondo,	vuoto	e	tondo,
['ɛk.ko	il	'mon.do	'vwɔ:.to	e	'ton.do]
Here-is	the	world,	empty	and	round,

s'alza,	scende,	balza	e	splende,
['sal.tsa	'ʃʃen.de	'bal.tsa	e	'splɛn.de]
it-rises,	it-descends,	leaps	and	shines,

(rising, descending, it leaps and shines,)

fa carole intorno al sole,
trema, rugge, dà e distrugge,
ora sterile or fecondo.
Ecco il mondo.

Sul suo grosso antico dosso
v'è una schiatta e sozza e matta,
fiera, vile, ria, sottile,
che ad ogn'ora si divora
dalla cima sino al fondo
Del reo mondo.

Fola vana è a lei Satana,
riso e scherno è a lei l'Inferno,
scherno e riso il Paradiso.
Oh per Dio! Che or rido anch'io,
Nel pensare ciò che le ascondo.
Ah! Ecco il mondo!

The entire text to this title with the complete
IPA transcription and translation is available for download.

Thank you!

